

Sotto il tappeto

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autrice, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

**Asia D'Alessandro**

**SOTTO IL TAPPETO**

*Racconto*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2022  
**Asia D'Alessandro**  
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro a chi  
si è sentito solo anche in mezzo ad altre persone,  
lo dedico alla musica che è stata musa ispiratrice  
per questa mia randagia scrittura,  
a chi ha scelto di starmi vicino  
pur avendo capito come sono,  
a chi leggerà questo libro e troverà un'alleata  
nella confusione e con la speranza di emozionare,  
lo dedico alla curiosità,  
grazie a chi ne leggerà anche solo una parola.*

## Preambolo

Non sono una scrittrice, non studio lettere e ne devo laurearmi in tale materia.

Mi chiamo Asia, vivo a Firenze, lavoro nella sanità, ho ventitré anni, tre tatuaggi e mi piacciono i dettagli.

Mi è venuto in mente, in un giorno qualunque, in una sera qualunque, di scrivere i miei farfugliati pensieri.

Ad un certo punto ho avuto un impulsivo desideroso bisogno e di impeto, (chiamatela molla se più vi giova nel leggere) di sollevare il mio tappeto.

Grazie, a voi.

A. D

## **Ho un animo molto tormentato**

So che parlare con uno specialista mi potrebbe permettere di dare un filo a tutti i miei tormenti, ma so anche quasi con certezza che ciò che di me ho conosciuto mi è sufficiente per non voler conoscere altro.

Ciò che ho appena scritto, temo sia la paura di scoprirsi, credo che i miei tormenti siano anche i miei tratti principali; forse se li risolvessi non avrei più tratti principali.

Anche se sono stati i miei più grandi limiti verso gli altri, ho amato molto, senza freni e senza remore, sono stata voluta intensamente ma mai del tutto, mai fino in fondo ed eccoli i miei limiti, che purtroppo il mio carattere che può essere anche a tratti piacevole nutre anche un aggroviglio profondo che nessuno vor-

rebbe avere intorno per un tempo non definito.

Ho creduto fermamente che il lavoro che faccio ormai da quasi tre anni fosse la mia strada, ma poi ho scoperto che si prendono più strade per arrivare ad una pienezza e quindi ricalcoli il percorso come il navigatore del telefono.

Ci sono persone a cui voglio molto bene anche a distanza di anni anche se non fanno più parte della mia vita, perché a volte la vita è una carogna o perché si cambia percorso; quindi, non sapendo sostituire le mancanze, restano dei buchi che potenzio con i ricordi.

E allora cerco un luogo nel mio animo che sia ragionevole per tutti coloro che mi hanno attraversata.



## Mare

Il mare chiama, a volte sento il bisogno di andarci e lo saluto con lo sguardo quando vado via così maestosamente immenso, forte, tenace il rumore delle onde che lascia alla riva conchiglie come se fossero pensieri. Il mare che è diventato il punto di congiunzione per andare in altri paesi perché ci sono esseri umani che sono disposti ad affrontare il mare pur di scappare dalla loro terra magari in guerra o perché miseramente povera lasciando spesso e volentieri i figli in balia di chi sa chi; molti vengono inghiottiti da esso e purtroppo sono molti di più di quelli che si salvano. Non capiamo che è un viaggio disperato; vengono in Italia per cercare fortuna non sapendo che l'Italia è un paese ostile, che non accoglie ma isola, promettono a questa povera e brava gente una vita migliore e poi troviamo